



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Archeologia (<i>IdSua:1606783</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NIEDDU Annamari
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GANDIN	Stefania		RU	1	
2.	GARAU	Elisabetta		PA	1	

3.	GAVINI	Alberto	RD	1
4.	MILANESE	Marco	PO	1
5.	PROSPERI	Valentina	PA	1
6.	SIMBULA	Pinuccia Franca	PA	1

Rappresentanti Studenti	Canu Stefano s.canu17@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	Annamari Nieddu
Tutor	Pinuccia Franca SIMBULA Pier Giorgio Ignazio SPANU Anna DEPALMAS Elisabetta GARAU Stefania GANDIN Alberto GAVINI Marco MILANESE Valentina PROSPERI Annamari NIEDDU Maria Grazia MELIS



Il Corso di Studio in breve

06/06/2024

Il corso di laurea magistrale in Archeologia, prosecuzione del corso triennale di Scienze dei Beni Culturali, fornisce una formazione scientifica e metodologica specifica nel campo delle discipline archeologiche e storiche, oltre a competenze tecnico-scientifiche e di gestione e conservazione del patrimonio archeologico.

Il corso presenta due curricula

Il primo in Archeologia dalla Preistoria al post Medioevo distinto in tre percorsi (preistorico e protostorico; classico; medievale e postmedievale); il secondo in Metodologie e tecnologie per i beni archeologici.

I curricula contemplano discipline che affrontano rispettivamente tematiche relative a differenti ambiti cronologico-culturali e contenuti di carattere metodologico e tecnologico.

L'offerta didattica prevede un ampio spettro di discipline archeologiche (Paleontologia, Preistoria della Sardegna Protostoria della Sardegna, Protostoria europea, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia classica, Archeologia tardoantica e altomedievale, Archeologia medievale, Archeologia postmedievale) e metodologiche e scientifiche (Archeologia dei paesaggi, Archeologia funeraria, Archeologia subacquea, Archeologia professionale e archeologia pubblica, Tecnologia della produzione ceramica, Archeobotanica, Archeozoologia, Archeometria, Geofisica applicata).

Il percorso formativo è completato da altre materie strettamente correlate ai beni archeologici (Antropologia dell'ambiente, Geomorfologia, Applicazioni GIS ai Beni Culturali).

Sono previsti approfondimenti nel campo della storia antica e medievale (Storia del Vicino Oriente antico, Epigrafia latina, Storia del commercio e della navigazione nel medioevo, Storia degli insegnamenti medievali, Paleografia) e in ambito filologico-letterario (Storia della lingua latina e Storia della cultura e della tradizione classica).

Nel percorso formativo rivestono un ruolo importante le attività di tirocinio, che prevedono prospezioni, scavi archeologici ed esercitazioni in laboratorio, coordinate da docenti del Corso, in ambito nazionale e internazionale, o, in alternativa, presso Enti e Istituzioni convenzionati (quali ad es. Soprintendenze, Musei, Archivi, Parchi etc.), dove si potranno maturare

esperienze nella gestione dei beni archeologici.

Gli studenti sono incentivati a partecipare alla mobilità internazionale nell'ambito dei programmi Erasmus+ Placement e Ulisse. L'Ateneo ha attivato accordi con centri universitari europei ed extraeuropei all'interno dei quali lo studente potrà individuare la sede più consona ai propri interessi.

Il percorso didattico del corso di LM-2, unitamente all'ampia serie di attività formative di carattere pratico, è strutturato nell'ottica della formazione di una figura in grado di operare in vari settori legati all'ambito archeologico, avvalendosi inoltre di competenze tecnologiche. Le attività didattiche del corso di laurea prevedono lezioni frontali e/o seminari, esercitazioni, e laboratori. Il percorso formativo contempla altresì metodi e modalità rivolte a studenti disabili, con DSA e afferenti al polo universitario penitenziario (PUP)

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-lm-2-archeologia> (Pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/04/2014

Per la Costituzione del Corso di Laurea magistrale sono iniziati, da alcuni mesi (i primi incontri ufficiali si sono tenuti a partire dal 2007), incontri con Istituzioni ed Enti convenzionati (Soprintendenze, Assessorati alla Pubblica Istruzione, Cultura e Servizio Tutela del Paesaggio, Musei locali e nazionali, Enti locali, Scuole superiori (anche in occasione delle attività di Orientamento in ingresso) per la predisposizione delle prime redazioni del progetto formativo. Si è cercato di elaborare una progettazione didattica finale del Corso in esame che potesse collegare il valore culturale e il valore occupazionale in modo concertato, puntuale e utile.

Tale sportello di consultazione con gli Enti territoriali viene tenuto continuamente aperto anche quando non si è in fase di trasformazione-istituzione del corso di laurea. Infatti, si ritiene che il contatto con il territorio rappresenti un'opportunità di crescita professionale che permette agli studenti di avere una prima esperienza nel mondo del lavoro. Lo scopo è quello di agevolare le scelte professionali, di fare acquisire elementi applicativi in una specifica attività e di agevolare e facilitare l'ingresso nella realtà produttiva locale, nazionale, internazionale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2021

Le consultazioni con le diverse parti sociali vengono svolte costantemente, soprattutto nel corso delle attività di tirocinio formativo che gli studenti svolgono presso diversi enti (soprintendenze, musei, biblioteche, enti locali, associazioni culturali), attraverso incontri formalizzati nonché nell'ambito di interventi e rapporti legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis). Tali occasioni d'incontro e confronto consentono di valutare l'efficacia delle attività formative nell'ambito lavorativo in cui gli studenti, dopo aver conseguito la laurea, potrebbero inserirsi. Le consultazioni periodiche, regolarmente verbalizzate (documenti disponibili attraverso i relativi link: vedi sotto) e gestite dal Presidente del Corso di Laurea, fungono da supporto alla progettazione di nuovi curricula o di modifiche al corso stesso.

Al fine di costituire un solido punto di riferimento con il mondo del lavoro e ottenere continui feedback in relazione alla progettazione della nuova articolazione dell'offerta formativa, il Corso può ora fare riferimento su un organo quale il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenze, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI-Sardegna) che potrà supportare e indirizzare il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione delle nuove offerte formative secondo le reali esigenze del tessuto sociale/occupazionale. Dopo la prima riunione del Comitato suddetto (svoltosi il 6 marzo 2018) si è tenuta una successiva riunione (5 marzo 2020) ai fini di un confronto sulle modifiche e sulle integrazioni del curriculum di Gestione dei Beni culturali nonché sulla ristrutturazione del corso magistrale in Archeologia.

In merito alla composizione del Comitato di Indirizzo e ai verbali delle riunioni svolte si rimanda al link relativo.

La composizione del Comitato di Indirizzo, i verbali delle riunioni effettuate e la documentazione prodotta (questionari per la valutazione degli eventuali interventi migliorativi e sull'adeguatezza dell'offerta didattica) sono consultabili attraverso il link relativo.

In parallelo ai lavori del Comitato di Indirizzo il Corso effettua regolarmente consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con tutti gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti interessati; per il contenuto delle consultazioni, adeguatamente documentato, si rimanda al link relativo. Le più recenti consultazioni hanno coinvolto il Responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna meridionale (incontro del 04 marzo 2020).

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

La figura dell'archeologo responsabile nei cantieri archeologici curerà il coordinamento di gruppi di lavoro sia durante le attività di indagine stratigrafica sul terreno sia durante le fasi di elaborazione e interpretazione delle informazioni, attraverso le operazioni di inventariazione, documentazione grafica e fotografica e la stesura di relazioni e schede dettagliate sulle attività di cantiere e sui reperti rinvenuti nel corso delle indagini. Oltre all'applicazione sul campo, gli archeologi avranno la funzione di esperti per le consulenze di ambito archeologico e le connesse attività presso Enti e Istituzioni, nonché la responsabilità e il coordinamento delle iniziative all'interno di Musei, parchi e aree archeologiche.

competenze associate alla funzione:

Gli archeologici nel contesto lavorativo potranno applicare: le abilità maturate attraverso l'approfondimento delle metodologie della ricerca archeologica e attraverso la partecipazione attiva ad indagini di scavo; le conoscenze specialistiche e le competenze acquisite nelle discipline storiche e archeologiche; le capacità di condurre un'estesa ricerca e la corretta esegesi delle fonti documentarie; la padronanza delle principali tecnologie informatiche e di quelle specificatamente applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione ed elaborazione dei dati (GIS, database etc.), per l'archeologia virtuale e la post-elaborazione digitale delle immagini; le competenze di tipo legislativo e amministrativo in relazione alla normativa del settore; le capacità di coordinamento e le conoscenze approfondite nell'uso di strumenti e attrezzature specifiche (laser scanner, stazioni totali/livelli ottici, GPS differenziale etc.); la padronanza dei processi cognitivi e delle conoscenze necessarie alla corretta interpretazione dei risultati. Nei rapporti con le Istituzioni e nel lavoro all'esterno dei cantieri di scavo, verranno altresì applicate le competenze di tipo museografico e museologico, le capacità e le competenze comunicative e linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Gli archeologi potranno lavorare con contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato presso gli Enti pubblici (Università, Istituti di ricerca, Soprintendenze archeologiche, Poli Museali, Unioni dei Comuni et similia) e alcuni soggetti privati (Imprese edili, Cooperative, Società scientifiche, Studi professionali etc.) che operano direttamente o indirettamente nel settore della ricerca archeologica. I laureati magistrali in Archeologia potranno dunque operare con funzioni di coordinamento nei cantieri di scavo archeologico, sia in relazione a progetti di studio, valorizzazione, recupero e restauro dei Beni archeologici, sia nel caso di interventi di urgenza o scavi programmati nell'ambito degli appalti di natura pubblica e privata.

Ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Archeologia potranno esercitare attività di ricerca e di coordinamento presso Università ed Enti di ricerca. La laurea magistrale consentirà di partecipare a selezioni su progetti specifici diretti da soggetti impegnati nelle indagini scientifiche di ambito archeologico. L'archeologo curerà il coordinamento di gruppi di lavoro sia durante le attività di indagine stratigrafica sul terreno sia durante le fasi di elaborazione e interpretazione delle informazioni, attraverso le operazioni di inventariazione, documentazione grafica e fotografica e la stesura di relazioni e schede dettagliate sulle attività di cantiere e sui reperti rinvenuti nel corso delle indagini.

competenze associate alla funzione:

Nello specifico ambito della ricerca scientifica, gli archeologici potranno applicare le abilità maturate attraverso l'approfondimento delle metodologie della ricerca archeologica e attraverso la partecipazione attiva alle indagini di scavo; le conoscenze e le competenze acquisite nelle discipline storiche e archeologiche e le capacità di condurre un'estesa ricerca e la corretta esegesi delle fonti documentarie; la padronanza delle tecnologie informatiche di base e di quelle specificatamente applicate ai Beni Culturali, in particolare per la gestione ed elaborazione dei dati (GIS, database etc.) e per l'archeologia virtuale e la post-elaborazione digitale delle immagini; le competenze di tipo legislativo e amministrativo di base e in relazione alla normativa del settore; le capacità di coordinamento e le conoscenze nell'uso di strumenti e attrezzature specifiche (laser scanner, stazioni totali/livelli ottici, GPS differenziale etc.); la padronanza delle metodologie di acquisizione dei dati, nonché dei processi cognitivi e delle conoscenze necessarie alla corretta interpretazione dei risultati. Potranno altresì essere richieste specifiche competenze nell'ambito della museografia e della museologia e particolari abilità di tipo comunicativo per la stesura di testi specialistici, anche in lingua straniera.

sbocchi occupazionali:

Nel settore della ricerca gli sbocchi occupazionali conducono verso la figura dell'archeologo e/o del tecnico laureato presso Enti e Istituti di ricerca pubblici e privati. La laurea magistrale consente di operare come archeologi nei cantieri di scavo e di partecipare alle selezioni di professionisti in seno a progetti di ricerca specifici attivati da Università e altri Enti pubblici (Comuni, Soprintendenze).

Coordinatore di attività museali**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potrà altresì concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.

competenze associate alla funzione:

I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet. Nei rapporti con le Istituzioni verranno altresì applicate le competenze di tipo museografico e museologico, le capacità e le competenze comunicative e linguistiche funzionali ad attività organizzative, espositive, di didattica e di accoglienza nei Musei, parchi e aree archeologiche. Il contesto di lavoro consentirà ai laureati in Archeologia di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di interrelazione e coordinamento dei gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno lavorare nei progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; negli interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; nei servizi di accoglienza al pubblico e nelle iniziative didattiche; nella redazione di contenuti scientifico-divulgativi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L-1) o equivalente dei vecchi ordinamenti, per coloro che abbiano acquisito almeno 48 CFU di cui 30 CFU in discipline archeologiche e 18 CFU in discipline storiche (requisito curriculare) come sotto dettagliato:

- 6 CFU nel SSD L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica);
- 24 CFU nei seguenti SSD: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-OR/05 (Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico), L-OR/06 (Archeologia fenicio-punica);
- 18 CFU nei seguenti SSD: M-STO/01 (Storia medievale), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), M-STO/09 (Paleografia), L-ANT/02 (Storia greca), L-ANT/03 (Storia romana).

Possono accedere al Corso di Laurea anche:

- studenti in possesso della laurea in Scienze dei beni culturali (L-1) che non abbiano maturato i 48 CFU previsti per l'accesso diretto,
- oppure laureati in altre classi,
- oppure studenti laureati all'estero.

In questi casi è prevista la valutazione del curriculum individuale (requisiti curriculari di cui sopra) e della preparazione personale da parte di un'apposita commissione che potrà stabilire eventuali percorsi formativi di riallineamento.

Si dovrà inoltre dimostrare di possedere la padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages) oltre l'Italiano.

Il possesso dei requisiti curriculari e della preparazione dello studente per l'accesso al Corso di Laurea viene verificato mediante colloquio con apposita commissione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2022

L'ammissione al corso di Laurea magistrale è subordinata a un colloquio per la verifica delle conoscenze acquisite durante il percorso di laurea triennale e quindi del livello di preparazione individuale. Sono previsti dei percorsi di riallineamento, che consistono nella frequenza di corsi e nella lettura di testi, finalizzati a colmare carenze e lacune rilevate nell'ambito delle conoscenze pregresse. Sono inoltre previsti incontri funzionali a verificare l'acquisizione delle conoscenze richieste. In caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2021-2022, le prove per l'ammissione potrebbero svolgersi anche a distanza.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/01/2018

I laureati nel Corso di Laurea in Archeologia:

- acquisiscono conoscenze specialistiche negli ambiti dei Beni Culturali e della Filologia, Letterature e Storie dell'Antichità relativamente a tematiche inerenti il mondo antico nei suoi risvolti filologico-letterari, storico-epigrafici, storico-geografici, artistici, archeologici e concernenti ogni espressione della vita materiale con il supporto dei più avanzati strumenti di analisi; dovranno essere in grado di utilizzare tutte le fonti necessarie per lo studio di processi storici e di contesti archeologici; dei contesti spaziali, geografici ed ambientali del mondo antico.

I laureati dovranno inoltre acquisire un'ottima padronanza della lingua italiana, con relativa conoscenza dei lessici disciplinari; per i curricula classici sarà inoltre indispensabile la conoscenza delle lingue antiche; tutti dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, anche in riferimento a lessici specialistici (Liv. B2 CEFR).

I laureati dovranno acquisire una conoscenza adeguata degli strumenti telematici ed informatici per affrontare la ricerca e per diffondere contenuti scientifici.

I laureati nella Classe LM-2 Archeologia acquisiranno tramite percorsi disegnati secondo uno schema cronologico e culturale conoscenze specialistiche nei diversi ambiti. Si punterà ad una conoscenza approfondita delle problematiche storiche, archeologiche e tecnologiche, sia dal punto di vista dei contenuti, sia da quello dei metodi di studio.

- I laureati dovranno essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché di elaborare e realizzare progetti di ricerca nei campi di loro competenza e di potersi confrontare con colleghi stranieri, grazie anche alle esperienze offerte presso Università dell'Unione Europea, nel quadro del progetto Socrates-Erasmus, grazie ad esperienze didattiche alternative come le summer schools.

- Saranno in grado di sviluppare, in autonomia di ricerca, soluzioni a problemi archeologici e storici che si potranno loro presentare, anche in relazione a tematiche nuove e in contesti interdisciplinari.

- Il corso di laurea Magistrale si propone di formare figure competenti nella divulgazione dei relativi contenuti scientifici

nell'ambito della ricerca e nelle strutture preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici.

- i laureati sviluppano capacità di studiare e apprendere le varie tematiche in maniera autonoma e con il ricorso ai principali strumenti di apprendimento.

Per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami dopo la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali. A completamento del percorso formativo si devono frequentare obbligatoriamente attività pratiche di tirocinio presso enti e istituzioni del settore (Soprintendenze, musei, parchi archeologici e centri di ricerca) e attività di scavo e ricognizione archeologica dirette da docenti del corso in collaborazione con i suddetti enti. Per lo svolgimento di tale attività si intendono confermare le convenzioni già attive, che sono alla base di un costante rapporto tra Università e parti interessate del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

A4.b.1 R&D QUADRO Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	Nel percorso formativo del Corso di Laurea magistrale in Archeologia è prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite di una serie di discipline archeologiche già oggetto di studio nel Corso triennale in Scienze dei Beni Culturali, dalla Preistoria all'Archeologia post-medievale; i laureati potranno seguire percorsi individuali e/o curricula che porteranno ad una specializzazione entro un determinato ambito cronologico (Preistoria e protostoria, Archeologia classica, Orientalistica, Archeologia tardoantica, medievale e post-medievale). Anche le discipline storiche e filologico-letterarie previste sono funzionali a rafforzare la comprensione dei periodi di riferimento, per acquisire una maggiore coscienza esegetica e interpretativa di specifici fenomeni e applicarle in contesti di ricerca originali. Ampio spazio è dato alle discipline metodologiche e alle scienze applicate all'archeologia, che possono costituire la base per uno specifico percorso formativo; tali conoscenze consentono al laureato in Archeologia di avere padronanza in ambiti innovativi e trasversali, di affrontare problemi complessi e di elaborare idee originali nella ricerca, in una prospettiva del tutto inter e multidisciplinare. Lo stesso può dirsi per le specifiche conoscenze di ambito geografico, rivolte all'uso dei sistemi informativi territoriali, e demotnoantropologico, approfondite nelle interazioni di metodo. Al laureato magistrale è richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, con l'uso di lessici disciplinari, ad un livello B2 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano. Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le capacità di applicare le conoscenze derivano innanzitutto dalla stessa struttura del corso, che permette di focalizzare l'attenzione su ambiti maggiormente circoscritti in cui si ha la necessità di porre in forte inter-relazione tutte le discipline affrontate (storiche, archeologiche, filologico-letterarie, etc). Inoltre le ampie conoscenze metodologiche, scientifiche e tecniche, acquisite non solo a livello teorico ma strettamente legate alle attività di ricerca sul campo, consentono di affrontare problematiche complesse e innovative, di maggiore specificità. Le attività di laboratorio e di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno (in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni archeologici), sono finalizzate ad accrescere le competenze specifiche per operare nel mondo del lavoro e della ricerca in ambito archeologico, anche in settori di elevata specializzazione. Il supporto teorico delle conoscenze passa dunque, attraverso una comprensione più approfondita delle stesse e l'acquisizione di una maggiore coscienza critica, allo sviluppo delle competenze individuali. Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, attraverso gli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.	
--	--	--

▶ QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
-----------------------------------	--

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di aspetti e problematiche di approfondimento riguardo a temi e discipline storiche riferibili a periodi e ambiti differenti: si rivolge quindi particolare attenzione a specifici ambiti geografico-culturali (come il Vicino Oriente), allo studio delle fonti epigrafiche (per l'età romana) e all'importanza delle dinamiche marittimo-commerciali per la storia dell'economia (per l'epoca medievale)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di delineare ricostruzioni storiche coerenti, con l'uso di fonti differenziate in rapporto a determinati ambiti geografici-culturali e a tematiche di ordine economico, sociale e politico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

PALEOGRAFIA [url](#)
PREISTORIA EUROPEA E DELLA SARDEGNA [url](#)
PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA [url](#)
PROTOSTORIA EUROPEA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI [url](#)
STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO [url](#)
STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 [url](#)
STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)
STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geomorfologiche di un territorio e dei relativi cambiamenti, anche in rapporto all'intervento antropico. In quest'ottica il quadro delle conoscenze prevede altresì l'utilizzo dell'applicazione GIS e di altre tecnologie per i beni culturali in relazione al territorio di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze avanzate nell'analisi di un territorio rispetto alle peculiarità geografiche e geomorfologiche, che devono condurre a un'interpretazione coerente e a una gestione di tali dati grazie all'utilizzo di sistemi informativi geografici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione di aspetti e temi di approfondimento delle discipline archeologiche pertinenti a un lungo arco temporale, compreso tra Preistoria ed età postmedievale, e a differenti ambiti culturali e geografici. Il quadro delle conoscenze in ambito archeologico contempla anche discipline di segno metodologico che, rispetto ai vari ambiti cronologico-culturali, offrono utili strumenti diagnostici per l'analisi di paesaggi, comunità, ambiente e tecnologie produttive. Il complesso dei dati archeologici implica la conoscenza di modalità di comunicazione degli stessi, strettamente collegata alle attività di valorizzazione del patrimonio dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e riflessione critica su temi e problematiche specifici pertinenti ai diversi contesti cronologico-culturali, grazie anche al contributo fondamentale degli approfondimenti in campo metodologico. Padronanza degli strumenti interpretativi utili a collocare i dati acquisiti attraverso le ricerche sul campo nell'ambito di un contesto archeologico coerente.

Il percorso formativo deve inoltre consentire allo studente di acquisire consapevolezza dell'importanza degli aspetti comunicativi legati all'archeologia e del ruolo professionale che l'archeologo è chiamato a svolgere nella società e nel mondo del lavoro attuale, anche nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOBOTANICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA) [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA) [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA FUNERARIA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE [url](#)

ARCHEOZOOLOGIA [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

PREISTORIA EUROPEA E DELLA SARDEGNA [url](#)

PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA [url](#)

PROTOSTORIA EUROPEA [url](#)

TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata della ricerca antropologica ed etnologica e dell'attuale panorama teorico ed epistemologico delle discipline dell'ambito demo-etno-antropologico; conoscenza e comprensione dei rapporti tra antropologia culturale e archeologia, strettamente connesse da comuni matrici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare analisi e letture di carattere antropologico ed etnologico alla luce del dibattito attuale attraverso le competenze metodologiche acquisite e di rapportarle a diversi quadri storici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei metodi di prospezione geofisica applicata alla ricerca archeologica; conoscenza di elementi di mineralogia generale e sistematica e degli strumenti di analisi più utilizzati per la caratterizzazione dei materiali lapidei

pertinenti a contesti archeologici e architettonici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'individuare i metodi di analisi geofisiche adeguati alla ricerca archeologica di un determinato contesto, in rapporto alle sue caratteristiche fisiche e geologiche. Capacità di selezionare gli strumenti utili alla caratterizzazione litologica dei materiali da costruzione, anche in funzione di interventi di conservazione e restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOMETRIA (*modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA*) [url](#)

ARCHEOMETRIA [url](#)

ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

GEOFISICA APPLICATA (*modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA*) [url](#)

GEOMORFOLOGIA [url](#)

DISCIPLINE NELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e dei relativi contesti letterari, storici e culturali. Conoscenza e comprensione di aspetti peculiari della cultura letteraria antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di misurarsi con l'analisi critica di testi letterari antichi, anche di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico, in relazione ai contesti culturali e storici di riferimento, e di condurre una corretta esegesi delle fonti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

PALEOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Buona capacità nella comprensione di testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea: lo studente è in grado di esprimersi in modo più autonomo, di misurarsi con una maggiore varietà di argomenti e di utilizzare diversi registri linguistici e formali, nonché di acquisire un linguaggio tecnico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE - ese (modulo di LINGUA FRANCESE) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (modulo di LINGUA SPAGNOLA) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (modulo di LINGUA TEDESCA) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali dovranno, forti della loro conoscenza delle fonti documentali, porsi di fronte alle correnti ed ai filoni di studio in maniera consapevole e autonoma, mostrando indipendenza di giudizio ed originalità nell'approccio alle problematiche. Essi dovranno essere inoltre consapevoli del quadro storiografico entro cui si siano andate costituendo le varie correnti critiche. Ai laureati in Archeologia verranno offerti gli strumenti per acquisire una conoscenza del patrimonio archeologico mediterraneo ed europeo che consenta di avere la consapevolezza dell'importanza dell'archeologia della Sardegna. Sarà dotato di strumenti bibliografici e di esperienza sul campo per inserire la propria ricerca nel quadro più ampio dell'Italia e del Mediterraneo. Questi strumenti saranno acquisiti attraverso lezioni, partecipazione a seminari e convegni, ad attività di ricerca congiunte con altre Università italiane e straniere. I laureati potranno così integrare e accrescere progressivamente le loro conoscenze e formulare giudizi autonomi anche in relazione agli aspetti etici del proprio campo di studi.

L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.

Abilità comunicative

I laureati dovranno mostrare capacità espressive e compositive nella realizzazione di comunicazioni scientifiche e di saggi scritti e, tenendo conto del pubblico cui si rivolgono, dovranno sviluppare capacità linguistiche in ambito didattico, divulgativo e scientifico. Dovranno anche essere in grado di realizzare

	esposizioni che si avvarranno di supporti informatici e di tecnologie audiovisive. Il laureato sarà in grado di presentare le complessità dell'interpretazione di un complesso o un contesto antico durante incontri scientifici, convegni e conferenze. Inoltre sarà in grado di offrire forme di divulgazione per il grande pubblico attraverso mostre e l'utilizzo di supporti virtuali. Saranno altresì in grado di produrre in autonomia proposte per nuove forme di ricerca e di valorizzazione di complessi monumentali anche con il supporto delle più avanzate tecnologie digitali ed informatiche. Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio. Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.	
Capacità di apprendimento	Il corso di studi magistrale dovrà fornire allo studente gli strumenti per orientarsi nella complessa realtà bibliografica relativa al mondo antico che richiede: un'analisi specifica delle fonti bibliografiche (riviste, monografie, studi d'insieme, repertori di fonti epigrafiche, iconografiche, storiche e cartografiche); una solida formazione linguistica; la capacità di poter raggiungere le informazioni di base attraverso la padronanza dei principali studi sul mondo antico; un continuo aggiornamento relativo a database e strumenti per il reperimento di informazioni avanzate online. Attraverso le numerose attività di didattica integrativa e le attività di tirocinio formativo, il laureato svilupperà una spiccata capacità di studiare ulteriormente in modo autodiretto: ciò permetterà l'acquisizione di quelle capacità di autonomia necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro o che consentano la prosecuzione del curriculum formativo con Master di II livello in Beni Culturali, Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca e, successivamente, con il conferimento di Assegni di ricerca o di contratti con il mondo universitario e/o con altri Enti preposti ai Beni Culturali. Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--------------------	--

28/02/2022

Il CdS LM-2 offre 18 CFU di attività affini.

12 CFU sono utili per perseguire l'obiettivo formativo della conoscenza di una lingua della comunità europea al livello B2 CEFR.

6 CFU vengono utilizzati per arricchire il quadro delle competenze degli studenti in archeologia come previsto negli obiettivi formativi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un elaborato scritto con carattere di originalità (su una tematica concordata con un Relatore) articolata ed approfondita, e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze metodologiche, critiche e comunicative.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2021

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore, dal correlatore e dagli altri membri della Commissione che potranno intervenire su aspetti specifici della ricerca. Al punteggio di base, calcolato in relazione alla media ponderata dei voti d'esame, si possono aggiungere fino a 6 punti per la valutazione della presentazione dell'elaborato, 1 punto per la premialità Erasmus+ e 2 punti per la laurea in corso. Sarà cura dello studente indicare (in accordo con il relatore) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

La prova finale nell'a.a. 2021-2022 potrebbe essere svolta anche a distanza, laddove insistano condizioni particolari, quali l'emergenza sanitaria.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi schematico

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-lm-2-archeologia/documentazione-lm2>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaIstaAppelli.do?sessionId=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-03>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE link			6	30	
2.	M-GGR/02	Anno di corso 1	APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI link	PODDA CINZIA		6	30	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link			12		
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA) link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
5.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA) link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
6.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30	
7.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link	GUIRGUIS MICHELE	PA	6	30	
8.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
9.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
10.	GEO/09	Anno di corso 1	ARCHEOMETRIA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) link	MAMELI PAOLA	PA	6	30	
11.	GEO/11 GEO/09	Anno di corso 1	ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA link			12		
12.	L-ANT/10	Anno di	ARCHEOZOOLOGIA link	ZEDDA MARCO	PA	6	30	

		corso 1						
13.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA LATINA link	GAVINI ALBERTO	RD	6	30	
14.	GEO/11	Anno di corso 1	GEOFISICA APPLICATA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) link			6	30	
15.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			12		
16.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - ese (modulo di LINGUA FRANCESE) link	SCAFIDI DANIELLE		8	75	
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) link	BRIOT FREDERIQUE		4	20	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			12		
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) link	FODDAI STEFANIA		6	75	
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) link	GANDIN STEFANIA	RU	6	30	
21.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			12		
22.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) link	LUCHE LAURA	PA	4	20	
23.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			12		
24.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) link	WEILEMANN KRISTINA MARIA		4	20	
25.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA EUROPEA E DELLA SARDEGNA link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	12	60	
26.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA EUROPEA link	DEPALMAS ANNA	PO	6	30	
27.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI link	SODDU ALESSANDRO	PA	6	30	
28.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	6	30	
29.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	6	30	
30.	L-OR/01	Anno di corso 1	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link	GUIRGUIS MICHELE	PA	6	30	
31.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	PROSPERI VALENTINA	PA	6	30	
32.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA LATINA link	BRUZZONE ANTONELLA	PO	6	30	
33.	L-ANT/10	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
34.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOBOTANICA link			6		
35.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 link			6		
36.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA FUNERARIA link			6		
37.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA link			6		
38.	L-ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA link			6		
39.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE link			12		
40.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE link			6		
41.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link			12		
42.	L-ANT/06	Anno di	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE link			6		

		corso 2		
43.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA link	6
44.	L-ANT/01	Anno di corso 2	PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA link	6
45.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	18
46.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	12

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aule-didattiche-e-laboratori>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Nell'ambito della manifestazione annuale Giornate dell'Orientamento organizzata dall'Ateneo, la presentazione del corso di laurea triennale in Scienze dei beni culturali, rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte e ai relativi docenti, include anche, per ragioni di completezza, una breve illustrazione del corso di laurea magistrale in Archeologia, strettamente collegato al corso precedente (in relazione ai curricula archeologico e gestione dei beni culturali).

Anche quest'anno tale iniziativa si svolgerà a distanza e in date differenti per i vari Dipartimenti. Per il DISSUF e il CdS sono stati fissati due webinar nei giorni 17 maggio e 16 giugno.

Oltre ai suddetti contenuti tutte le informazioni riguardanti il corso, insegnamenti impartiti, attività di tirocinio etc. sono indicate nel sito dedicato.

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Per gli studenti iscritti al corso è prevista una serie di azioni di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica allo scopo di prevenire gli abbandoni, identificando gli studenti a maggior rischio di fuori-corso sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre tempestivamente azioni di intervento e supporto per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo. Per gli studenti iscritti al corso è prevista una serie di azioni di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica allo scopo di prevenire gli abbandoni, identificando gli studenti a maggior rischio di fuori-corso sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre tempestivamente azioni di intervento e supporto per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2021

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

Il suddetto Ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza, Elisabetta Garau e Marco Rendeli;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- le istanze relative al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, nonché le proposte di stipula di convenzione); queste vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente, il modulo di valutazione dell'Ente ospitante e quello del tirocinante sull'esperienza svolta).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione e più di recente dall'Ateneo, sia alcune delle convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia e in attesa di essere ri-stipulate (il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

RISULTATI

Oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea magistrale in Archeologia hanno la possibilità di svolgere attività di prospezione e scavo e archeologici promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del Corso, che devono essere convalidate ai fini del tirocinio. Se numerosi studenti seguono la formazione pratica nell'ambito delle attività sul campo coordinate dai docenti, altri optano per un'attività mista, da svolgersi in parte con i docenti stessi e in parte presso Enti o strutture esterne, altri ancora effettuano l'intero percorso di tirocinio al di fuori dell'Università, con Istituzioni pubbliche o società.

Va precisato che, in caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2021-2022, le attività di tirocinio, secondo modalità stabilite dalla Commissione tirocinio, potrebbero svolgersi anche a distanza.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto professoressa Rosanna Ortu e Claudia Crosio e composto dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'Ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, Marco Polo). Tale assistenza è garantita anche attraverso la costante implementazione di un sito internet (<https://www.uniss.it/internazionale>) che offre una serie d'informazioni puntuali.

Va precisato ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha uguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge una premialità per i più meritevoli.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, le informazioni sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof. Fabio Pruneri, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dalla Dott.ssa Elisa Meloni (Ufficio Relazioni Internazionali), dallo sportello Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/12/2016	solo italiano
5	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	21/11/2016	solo italiano
6	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
7	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	12/03/2016	solo italiano
8	Francia	Universit�� Pierre Mend��s		22/12/2013	solo italiano
9	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	31/10/2013	solo italiano
10	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
11	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	03/06/2014	solo italiano
12	Grecia	University of Crete		01/03/2021	solo italiano
13	Grecia	University of Crete		01/03/2021	solo italiano
14	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	29236-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
15	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
16	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
17	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	21/09/2016	solo italiano
18	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	50428-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
19	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/11/2016	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/10/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/11/2015	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/12/2013	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	28542-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/10/2013	solo italiano
30	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2019	solo italiano



Il corso di laurea magistrale in Archeologia ha il fondamentale obiettivo di assicurare ai suoi iscritti una formazione approfondita in ambito archeologico, funzionale all'inserimento lavorativo in ambiti nei quali è prevista la presenza della figura professionale e scientifica dell'archeologo.

Oltre che attraverso i canali d'Ateneo, soprattutto con il supporto dell'Ufficio Orientamento e Job Placement d'Ateneo, le attività di orientamento al lavoro vengono svolte, nell'ambito del Corso di Laurea magistrale, tramite la formazione sul campo, coordinata dai docenti, e i progetti e le esperienze di tirocinio presso Enti e Istituzioni convenzionati, preposti alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni archeologici o nei quali è comunque prevista la specifica figura professionale dell'archeologo: in tali ambiti è significativo, ai fini orientativi e formativi, il contatto diretto e la collaborazione con operatori del settore.

Sono costantemente attivi i tavoli di confronto con rappresentanti del mondo del lavoro in campo archeologico (MiC, Soprintendenze, Strutture museali, Associazioni di professionisti) al fine di adeguare i programmi degli insegnamenti anche alle esigenze del mondo del lavoro e al quadro normativo.

Tali attività di orientamento possono essere strettamente interrelate a quelle del tirocinio coordinato dai docenti e a interventi e iniziative legati alle attività di Terza missione (della quale è referente il prof. Michele Guirguis).

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2024

Metodi

Il questionario on-line, adeguato allo schema proposto dall'ANVUR, viene somministrato e compilato dagli studenti durante lo svolgimento dei corsi in un periodo compreso tra i 2/3 dello svolgimento delle lezioni e la loro conclusione. Le registrazioni delle opinioni della componente studentesca possono essere consultate annualmente da ciascun docente. I dati registrati annualmente vengono inoltre analizzati dai Consigli del CdS, dal Gruppo di riesame e dalla CPDS allo scopo di mostrare problemi o punti di debolezza del CdS e di programmare eventuali interventi di miglioramento. Per l'a.a. 2023-24 sono state registrate 125 risposte.

Risultati

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti per l'anno 2023-24 fanno emergere una valutazione tutto sommato positiva per quasi tutti quesiti. In crescita rispetto alle rilevazioni effettuate nell'anno precedente la percentuale di studenti che dichiarano sufficienti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (D1: 8,22; precedente rilevazione 8,15); che si esprimono positivamente sull'utilità dei test intermedi utili per l'apprendimento e la preparazione degli esami (D4: 8,84; precedente rilevazione 8,43); sul rispetto degli orari delle diverse attività (D6: 9,26 precedente rilevazione 9,10); sulla capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro (D8 9,02; precedente rilevazione 8,86). In leggero aumento anche la percentuale di coloro che sostengono che le attività didattiche integrative siano utili al fine dell'apprendimento (D9: 9,29; precedente rilevazione 9,28); aumenta la percentuale di coloro che apprezzano la coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto presentato nel sito web (D10: 9,14 contro 9,06 della penultima rilevazione) e la percentuale di chi è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento (D13: 8,98; precedente rilevazione 8,81). Leggermente in calo la percentuale di studenti che sostiene che il docente stimoli/motivi l'interesse verso la disciplina (D7 8,92; precedente rilevazione 8,94). Si rileva una flessione sui dati relativi: al rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (D2: 8,00; precedente rilevazione 8,83); all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D3: 8,41; precedente rilevazione 8,89); alle modalità di esame definite in modo chiaro (D5: 8,55; precedente rilevazione 9,08); alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (D11: 8,89 precedente rilevazione 9,17 della); all'interesse provato per agli argomenti trattati (D12: 8,75; precedente rilevazione 8,89).

Dalla lettura dei dati emerge la necessità di procedere con strategie mirate al miglioramento della didattica. Lo scopo è quello di sollevare le percentuali in calo soprattutto per quanto riguarda: il rapporto tra carico di studi e CFU, adeguatezza del materiale didattico, disponibilità dei docenti a definire in modo chiaro le modalità d'esame e a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Gli esiti dell'ultima rilevazione sono comunque al di sopra delle medie di Dipartimento e di Ateneo.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/ateneo/organi-di-governo-di-controllo-e-consultivi/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti (piattaforma SisValDidat)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2024

Metodi

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati attraverso l'indagine annuale 'Profilo dei laureati', gestita dal Consorzio Interuniversitario 'AlmaLaurea'. I dati più recenti risalgono al Profilo dei laureati 2023 (consultabili sul sito web AlmaLaurea: si veda il link). I risultati dell'indagine vengono analizzati e discussi all'interno del Corso di Studio, del Gruppo del Riesame, della Commissione paritetica, insieme con i rappresentanti degli studenti presenti in questi consigli; lo scopo del confronto è quello di individuare i punti di forza ed eventualmente i problemi che si dovessero presentare nel percorso formativo, per agire in modo mirato ed efficace attraverso soluzioni correttive e di miglioramento.

Risultati

Il tasso di risposta è pari al 100 % (8 studenti su 8 ha compilato il questionario). Il 62,5% dei laureati è di sesso maschile, il restante 37,5% di sesso femminile. L'età media alla laurea è di 33,4 anni: il 25% si laurea tra i 23-24 anni, il 75% a 27 anni e oltre.

Riguardo alla provenienza scolastica, il 62,5% ha frequentato il liceo (rispettivamente il 25% il classico, il 25% lo scientifico, il 12,5% l'artistico, musicale e coreutico), il 37,5% ha effettuato gli studi presso Istituti Tecnici tecnologici.

Il 100% degli intervistati proviene dallo stesso Ateneo in cui ha conseguito il precedente titolo universitario, sempre il 100% si è laureato nella stessa area disciplinare. La media del voto di laurea del precedente titolo è di 109,4.

Il 100% dei laureati intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, nello specifico: decisamente sì il 62,5% (40% nel 2023); più sì che no 37,5% (60% nel 2023).

È soddisfatto del rapporto coi docenti: decisamente sì il 62,5% (66,7%, nel 2023); più sì che no il 25% (33,3% nel 2023); più no che sì il 12,5%. È soddisfatto del rapporto con gli altri studenti: decisamente sì il 62,5% (53,3% nel 2023); più sì che no il 25% (40% nel 2023); più no che sì il 12,5%.

Un dato in netto miglioramento riguarda i giudizi sulle aule in cui si tengono le lezioni, ha risposto al quesito l'87,5% dei laureati e per il 42,9% le aule sono sempre o quasi sempre adeguate (28,6 %nel 2023), spesso adeguate per il 57,1% (50% nel 2023).

L'87,5 % degli intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche mentre il 12,5% non le ha utilizzate nonostante le avesse a disposizione. Il 28,6% valuta il numero delle postazioni informatiche adeguate dal punto di vista numerico, mentre il 71,4 % (28,6% nel 2023) considera il numero delle postazioni inadeguato, questo dato è in calo rispetto a quello della precedente rilevazione.

Sempre l'87,5 %, degli intervistati apprezza i servizi offerti dal Sistema Bibliotecario, con una percentuale di gradimento maggiore rispetto alla stima precedente: decisamente positiva il 71,4% (35,7% nel 2023;) abbastanza positiva il 28,6% (50% nel 2023).

Il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato alla durata del Corso di studio dal 100% con valori inferiori a quelli della rilevazione precedente (decisamente adeguato il 62,5% contro 80% della penultima indagine; più sì che no 37,5% a fronte del precedente 20%).

Un dato rilevante e importante arriva dalla percentuale degli intervistati che s'iscriverebbe di nuovo al corso magistrale nello stesso Ateneo e corrisponde al 100% contro l'86,7% della penultima rilevazione.

I dati ricavati dai questionari sul profilo dei laureati, che corrisponde alla totalità dei laureati (hanno risposto 8 su 8), consentono di ottenere un quadro rappresentativo sia del percorso formativo, sia dell'esperienza universitaria considerata nei suoi diversi aspetti. Emergono dall'ultima elaborazione dei dati sul Corso di laurea indicazioni positive rispetto alla rilevazione precedente, tuttavia si devono ancora migliorare alcuni aspetti già evidenziati nella precedente rilevazione. Occorrerà, come già detto in precedenza, individuare i problemi che rispetto al funzionamento del corso di laurea, al rapporto con docenti e studenti, al carico di studio degli insegnamenti, hanno determinato un calo di gradimento e trovare adeguate soluzioni.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2023

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=10014&postcorso=0900106202000003&isstella=0&isstella=0&presui=t)

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=10014&postcorso=0900106202000003&isstella=0&isstella=0&presui=t](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=10014&postcorso=0900106202000003&isstella=0&isstella=0&presui=t)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: Profilo dei laureati 2023



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo acquisisce ed esamina i dati statistici riguardanti la popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (sistema gestionale Pentaho). I dati, relativi all'a.a. 2023/2024, sono parziali per i dati di percorso e di uscita.

PARTE I: dati d'ingresso

- Iscritti al I anno nell'a.a. 2023-24: n. 13 (F 3, 23,08 %; M 10, 76,92 %) in calo rispetto ai 18 dell'anno precedente.
- Provenienza geografica degli iscritti al I anno nel 2023-24: Sassari 10, Oristano 1; estero 2 (Tunisia e Algeria)
- Gli immatricolati nell'a.a. 2023-24 provengono: 9 dal percorso di Laurea triennale di Scienze dei beni culturali L-1, Università di Sassari; 1 dal percorso di laurea in Geografia L-6 (Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell'ambiente), Università di Sassari; 1 dal corso di laurea in Giurisprudenza, Università di Cagliari; 1 dall'Università de Sfax (Tunisia) e 1 dall'université Badji Mokhtar Annaba (Algeria).

PARTE II: dati di percorso

- Iscritti totali 2023-24: 50; 2022-23: 62.

Rispetto all'anno precedente i dati indicano un andamento in calo.

Riguardo ai CFU acquisiti,

- 4 studenti (di cui 2 immatricolati) risultano nella fascia 0;
- 7 studenti (con 1 immatricolato) si collocano nella fascia 1 (1-20 CFU);
- 12 studenti (di cui 5 immatricolati) sono compresi nella fascia 2 (21-40 CFU);
- 20 studenti (di cui 5 immatricolati) sono nella fascia 3 (41-60 CFU).

Si rileva un lieve aumento nell'acquisizione dei CfU rispetto all'anno precedente e si registra un lieve calo degli studenti fuori corso (a.a. 2023/2024 21; a.a. 2022/2023: 24; a.a. 2021/2022: 22)

PARTE III: dati di uscita

I dati di Ateneo indicano un totale di 19 laureati nell'anno accademico 2022/2023 di cui 9 in corso, si può constatare una leggera ripresa rispetto all'a.a. 2021/2022 in cui si registravano 12 laureati, di cui 4 in corso, e un calo rispetto all'a.a. 2020/2021 in cui si registravano 26 laureati, di cui 9 in corso.

Rispetto ai dati d'ingresso, accanto al numero prevalente di studenti provenienti dal territorio sassarese, si rileva la presenza di immatricolati provenienti sia da altre aree dell'isola (Oristano) sia dall'estero. I dati di percorso devono indurre a monitorare con sempre maggiore attenzione le carriere per individuare le criticità allo scopo di favorire ulteriormente l'incremento dei CFU, il conseguimento della laurea nei tempi regolari e contenere gli abbandoni.

I dati d'uscita, infine, indicano una percentuale di laureati in corso corrispondente alla metà del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati

QUADRO C2

Efficacia Esterna

La rilevazione annuale sul profilo occupazionale dei laureati, gestita dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea, consente all'Ateneo di acquisire i dati sull'efficacia esterna. I dati più recenti, aggiornati dal Consorzio nel 2024, rimandano al Profilo dei laureati 2023; rispondono al questionario 14 su 15 laureati (il 93,3%)

Il 42,9% degli intervistati segue o ha seguito un percorso di formazione post-laurea (contro l'88,9% della precedente rilevazione), nello specifico: il 21,4% frequenta una Scuola di specializzazione (33,3% rilevazione precedente), il 7,1% segue un master universitario di primo livello (22,2% rilevazione precedente); il 7,1% segue un master universitario di secondo livello, il 14,3% segue uno stage in azienda (22,2% rilevazione precedente), e ancora un altro 7,1% segue un corso di formazione professionale.

Per quanto riguarda il tasso di occupazione: il 42,9% dei laureati (50% uomini e 37,5% donne), dichiara di aver trovato un'occupazione (6 occupati), si tratta di un dato in risalita rispetto a quello della rilevazione precedente (33%). Il 14,3% dei laureati che non lavora è impegnato in un corso universitario/praticantato. Il 28,6% è in cerca di un lavoro (33,3% rilevazione precedente) e un altro 28,6% non lavora e non sta cercando lavoro.

L'83% dei laureati svolge una professione tecnica, il 16,7% una professione esecutiva nel lavoro d'ufficio. Il 16,7% lavora in proprio, il 33,3% ha un lavoro a tempo indeterminato, un altro 33,3% a tempo determinato, il 16,7% lavora con contratti formativi

Il 50% ha un lavoro part-time involontario, la percentuale è in aumento rispetto al 33,3% della precedente rilevazione.

La percentuale degli occupati nel settore privato è pari al 18,3%, in aumento rispetto al 6,7% della precedente rilevazione, l'occupazione nel settore pubblico è del 16,7%. La retribuzione mensile netta in media è pari a 959 euro per le donne e di 1209 per gli uomini. In calo la retribuzione delle donne rispetto alla scorsa rilevazione e in aumento quella degli uomini.

Un dato in ripresa riguarda l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'Università, ritenuta molto adeguata dal 50% degli intervistati e poco adeguata dall'altro 50%, un dato in crescita rispetto alla precedente rilevazione che aveva registrato un 100% degli intervistati che la considerava poco adeguata:

Il 50% dei laureati svolge un'attività lavorativa in cui la laurea non è richiesta ma è utile, il 50% residuo è così suddiviso: 16,7% svolge un lavoro in cui la laurea è richiesta per legge; l'altro 16,7% un lavoro per cui la laurea non è richiesta ma è necessaria, l'altro 16,7% un lavoro in cui la laurea non è richiesta e non è utile.

Il 60% considera la laurea abbastanza efficace per il lavoro che svolge, il 20% molto efficace e l'altro 20% per nulla efficace.

I dati rilevati indicano, così come nella penultima indagine, che il principale percorso di formazione post-laurea è la Scuola di Specializzazione con un dato sensibilmente in calo (21,4% nel 2023; 33,3% nel 2022), a cui si aggiungono, in egual misura master di primo e secondo livello e corso di formazione professionale e con una percentuale ragguardevole (14,3%) lo stage in azienda.

L'analisi dei risultati dell'indagine sul profilo dei laureati 2023 suggerisce la necessità di rafforzare l'efficacia del percorso formativo attraverso l'adozione di soluzioni mirate, lo scopo è quello di tentare di coordinare maggiormente il percorso di studi con le esigenze e con le richieste che provengono dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e dalle parti interessate o stakeholders, interlocutori grazie ai quali è possibile collegare gli obiettivi della formazione universitaria alle competenze richieste dal mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Questi obiettivi vengono discussi, portati avanti e supportati dal Comitato d'Indirizzo, costituito da alcuni docenti del Corso di laurea e da rappresentanti esterni legati ad ambiti lavorativi diversi, lo scopo è quello di assicurare un supporto al Corso di studio proprio in relazione all'articolazione e all'efficacia del percorso formativo e alla connessione con gli sbocchi lavorativi.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2023 a un anno dalla laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=11002&postcorso=0900107300300004&isstella=0&condocc=tutti&iscr](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70029&facolta=1219&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=11002&postcorso=0900107300300004&isstella=0&condocc=tutti&iscr)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2023 a un anno dalla laurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2024

Il lavoro e la documentazione prodotti dalla Commissione Tirocini forniscono al CdS un costante riscontro su quali siano i pareri degli enti e delle imprese che sulla base di convenzioni accolgono gli studenti per i tirocini curricolari. Il livello di soddisfazione degli Enti e delle imprese che ospitano i tirocinanti è molto alto e riguarda vari aspetti: la preparazione acquisita durante il corso universitario, le motivazioni, l'interesse, l'impegno e lo spirito di collaborazione dei tirocinanti; le competenze maturate e l'autonomia raggiunte nel corso del tirocinio. I componenti della Commissione Tirocinio hanno modo di verificare pareri e orientamenti dei soggetti esterni, tramite interlocuzioni e/o incontri mirati a condividere la progettazione dei tirocini. Queste occasioni di confronto consentono di concordare percorsi teorico-pratici coerenti con le esigenze formative del CdS, onde favorire l'acquisizione di competenze anche tecniche ad esempio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro e il relativo Centro di Restauro di Li Punti. Sono molto apprezzate dai Comuni coinvolti (Sassari, Alghero e Porto Torres) le visite guidate, riconosciute come tirocinio, svolte dagli studenti del nostro Ateneo nell'ambito della manifestazione di 'Monumenti Aperti'.

Gli studenti del corso magistrale in Archeologia partecipano a ricognizioni e scavi diretti da docenti del CdS in vari contesti dell'Isola e in collaborazione con enti quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari, le province di Oristano e sud Sardegna, i Comuni, e con Paesi esteri (Tunisia, Romania). Altri tirocini prevedono attività laboratoriali riguardanti la cultura materiale, i reperti osteologici, il rilievo topografico e 3D, il disegno archeologico della ceramica e le applicazioni GIS ai beni culturali.

Descrizione link: Pagina dell'Ufficio tirocini

Link inserito: <https://dissuf.uniss.it/it/dipartimento/uffici/ufficio-tirocini>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dal coordinatore del CdS, la prof.ssa Elisabetta Garau, che, in base alla Scheda di monitoraggio annuale, individua, in apposite riunioni, gli obiettivi sui quali ritiene prioritario concentrare le strategie e le azioni di miglioramento della qualità del corso di laurea. Le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate all'attenzione del consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede con cadenza almeno bimestrale.

Il documento in cui si darà conto delle scelte e strategie del corso di laurea magistrale in Archeologia riguardo alla gestione delle politiche per la qualità sarà costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità di Dipartimento.

Il gruppo di riesame è costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Annamari Nieddu.

Il Corso fa inoltre riferimento al prof. Pier Giorgio Spanu quale referente l'Assicurazione della Qualità (AQ) per tutto il Dipartimento e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità della didattica erogata e ai processi di gestione.

La CP è composta dai docenti Gabriele Magrin (L-20), Marco Maulu (Presidente, L-10), Annamari Nieddu (L-1), Valentina Prosperi (LM-2), Arcangelo Uccula (L-19), Diego Zucca (LM-78/84) e dagli studenti Maria Cuccu, Alessio Dore (LM-78/84), Liliana Luque Arroyo (LM-2), Alice Oggiano (L-1), Maurizio Satta (L-20), Michele Urgu (L-10).

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

Link inserito: [http://](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Il CdS è inserito nel programma di assicurazione della qualità che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, il gruppo di riesame rende conto delle

azioni già intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase d'ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità. L'analisi della situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e dei verbali degli incontri periodici della stessa Commissione; inoltre, analizza i dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti.

È contemplata altresì la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli ottenuti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento costante.

Il referente AQ per il Dipartimento, il prof. Pier Giorgio Spanu, effettua incontri periodici con i Docenti e con gli Studenti al fine di evidenziare eventuali criticità o aree di intervento da segnalare al Presidente del Corso. Nel dossier dei referenti AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, Visite di Studio, interventi di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professor) allo scopo di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 1230^2018

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica 11/04/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 12/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 22/09/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 25/01/2010



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il Comitato regionale di coordinamento della Regione Sardegna, esaminata la documentazione e l'ordinamento didattico presentati dal Rettore di questa Università, a conclusione della discussione sviluppatasi sull'argomento, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione.





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	292402747	ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente non specificato		30
2	2024	292402876	APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Cinzia PODDA		30
3	2023	292401216	ARCHEOBOTANICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente non specificato		30
4	2024	292402875	ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	30
5	2024	292402896	ARCHEOLOGIA CLASSICA 2 (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/07	30
6	2024	292402877	ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Elisabetta GARAU Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/10	30
7	2024	292402878	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i>	L-OR/06	Michele GUIRGUIS Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/06	30
8	2023	292401217	ARCHEOLOGIA FUNERARIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Elisabetta GARAU Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/10	30
9	2024	292402898	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco MILANESE Professore Ordinario	L-ANT/10	30
10	2024	292402899	ARCHEOLOGIA POSTMEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Marco MILANESE Professore Ordinario	L-ANT/10	30
11	2023	292401218	ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Marco MILANESE	L-ANT/10	30

Professore
Ordinario

12	2023	292401219	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ANT/08	30
13	2023	292401222	ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTO MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/08	Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ANT/08	60
14	2024	292402890	ARCHEOMETRIA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/09	Paola MAMELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/09	30
15	2024	292402879	ARCHEOZOOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Marco ZEDDA <i>Professore Associato confermato</i>	VET/01	30
16	2024	292402892	EPIGRAFIA LATINA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Alberto GAVINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L- ANT/03	30
17	2023	292401223	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente non specificato		30
18	2024	292402893	GEOFISICA APPLICATA (modulo di ARCHEOMETRIA E GEOFISICA APPLICATA) <i>semestrale</i>	GEO/11	Docente non specificato		30
19	2023	292401213	GEOMORFOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/04	Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M- GGR/01	35
20	2024	292402722	LINGUA FRANCESE - ese (modulo di LINGUA FRANCESE) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Danielle SCAFIDI		75
21	2024	292402723	LINGUA FRANCESE - lez (modulo di LINGUA FRANCESE) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Frederique BRIOT		20
22	2024	292402882	LINGUA INGLESE - ese (modulo di LINGUA INGLESE) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Stefania FODDAI		75
23	2024	292402725	LINGUA INGLESE - lez (modulo di LINGUA INGLESE) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Stefania GANDIN <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	30
24	2024	292402727	LINGUA SPAGNOLA - lez (modulo di LINGUA SPAGNOLA) <i>annuale</i>	L-LIN/07	Laura LUCHE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/06	20

25	2024	292402729	LINGUA TEDESCA - lez (modulo di LINGUA TEDESCA) annuale	L-LIN/14	Kristina Maria WEILEMANN		20
26	2024	292402903	PREISTORIA EUROPEA E DELLA SARDEGNA semestrale	L-ANT/01	Maria Grazia MELIS Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/01	60
27	2023	292401224	PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA semestrale	L-ANT/01	Anna DEPALMAS Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ANT/01	30
28	2024	292402904	PROTOSTORIA EUROPEA semestrale	L-ANT/01	Anna DEPALMAS Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ANT/01	30
29	2024	292402905	STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI semestrale	M-STO/01	Alessandro SODDU Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/01	30
30	2024	292402887	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO semestrale	M-STO/01	Docente di riferimento Pinuccia Franca SIMBULA Professore Associato confermato	M- STO/01	30
31	2024	292402906	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO 2 semestrale	M-STO/01	Docente di riferimento Pinuccia Franca SIMBULA Professore Associato confermato	M- STO/01	30
32	2024	292402894	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO semestrale	L-OR/01	Michele GUIRGUIS Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/06	30
33	2024	292402888	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA semestrale	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Valentina PROSPERI Professore Associato confermato	L-FIL- LET/05	30
34	2024	292402730	STORIA DELLA LINGUA LATINA semestrale	L-FIL-LET/04	Antonella BRUZZONE Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/04	30
35	2024	292402889	TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE CERAMICA semestrale	L-ANT/10	Maria Grazia MELIS Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/01	30
						ore totali	1175

**Curriculum: Metodologie e tecnologie per i beni archeologici**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana	18	6	6 - 12
	↳ EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	↳ STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	6	6 - 12
	↳ STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	36	24	24 - 30
	↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOBOTANICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA FUNERARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ ARCHEOLOGIA PROFESSIONALE E ARCHEOLOGIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU			

	 <i>ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia  <i>GEOMORFOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali  <i>ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/11 Geofisica applicata  <i>GEOFISICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica  <i>ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese  <i>LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>  <i>LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i> L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola  <i>LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i>  <i>LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i> L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	12 - 12	12 - 12

	 LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 6 CFU - annuale		
	 LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 6 CFU - annuale		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	 LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale		
	 LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche  ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale M-GGR/02 - Geografia economico-politica  APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale	6 - 6	6 - 6
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Metodologie e tecnologie per i beni archeologici*:

120

114 - 144

Curriculum: Archeologia dalla preistoria al post-medioevo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana	24	6	6 - 12
	↳ EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	↳ STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/01 Storia medievale			
Lingue e letterature antiche e medievali	↳ STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 12
	↳ STORIA DEGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica	78	30	24 - 30
	↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	↳ PREISTORIA EUROPEA E DELLA SARDEGNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	↳ ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	ARCHEOLOGIA CLASSICA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl			

	↳ L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl ↳ ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ GEOMORFOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ ARCHEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 18
Archeologia e antichità orientali	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica ↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18 - 18
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale	12 - 12	12 - 12

	↳ <i>LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i> L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i> L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 6 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 6 CFU - annuale</i> L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>APPLICAZIONI GIS AI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 6
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42	42 - 42
-----------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Archeologia dalla preistoria al post-medioevo</i> :	120	114 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà' copta	6	12	-
	M-STO/01 Storia medievale			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia			
	L-FIL-LET/01 Civiltà' egee			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	6	12	-
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica			
	L-FIL-LET/07 Civiltà' bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica	24	30	-
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
Formazione tecnica,	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	12	18	

scientifica e giuridica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	-		
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	GEO/11 Geofisica applicata			
	ICAR/17 Disegno			
	ICAR/19 Restauro			
	INF/01 Informatica			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 84		



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	18
A11		12	12
A12		6	6
Totale Attività Affini		18 - 18	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Si segnala che la nota 'almeno 54 CFU' in Conoscenze per l'accesso sembra eccessivamente limitante per gli accessi, si arriva a 48 CFU.

Si precisa che lo sbocco occupazionale 'Ricercatore' o la dicitura 'lavorare per l'Università' (o simile) si riferiscono alle persone che curano attività di ricerca e di studio attraverso forme di collaborazione e/o cocontratti stipulati con l'Università. Con le diciture suddette non ci si riferisce quindi a ruoli universitari strutturati.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD